

Missanello, rubano all'ufficio postale passando dallo studio medico: trafugati un televisore e 2mila euro

di PAOLO SINISGALLI

MISSANELLO - Hanno forzato la serratura dell'ambulatorio medico che si trova sotto l'ufficio postale e sono entrati nei locali di quest'ultimo: è successo ieri notte a Missanello, in via San Rocco, zona un po' isolata. Ignoti hanno scas-

sinato la cassaforte portando via circa 2mila euro, oltre ad un televisore dello studio medico. Risulta rubata anche un'auto station wagon, dopo aver invano tentato di rubare una Fiat Panda poco distante dall'ufficio postale. Sul posto i carabinieri di Gallicchio e gli uomini della scientifica, che hanno effet-

tuato i dovuti rilievi. Secondo la ricostruzione, i ladri hanno utilizzato la corrente dello studio medico per alimentare un flash che sarebbe servito a rompere la grata che si affaccia su via Scotellaro. A scoprire il tutto il medico che, ieri mattina, pur non essendo di turno, si era recato nello studio medico.



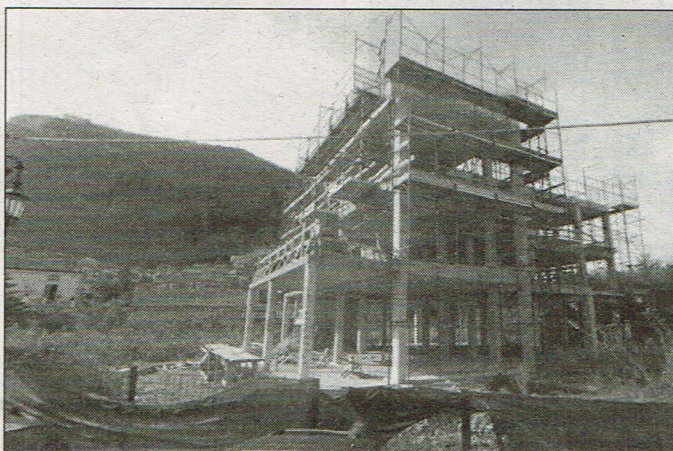
Le ragioni in un manifesto che cirolerà anche nei comuni limitrofi: no alla distruzione di un paesaggio già martoriato

"Questo non è sviluppo turistico"

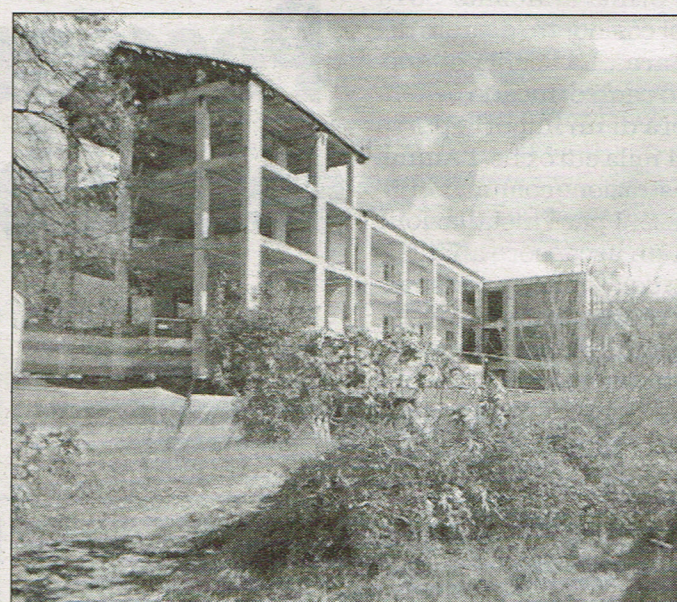
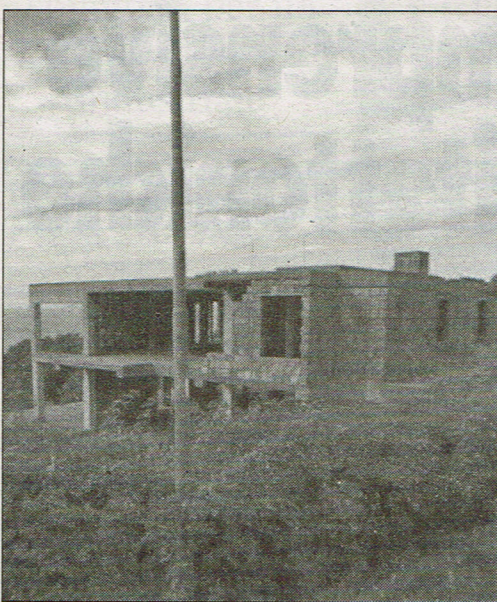
Dopo la querelle delle villette, Italia Nostra torna all'attacco contro gli ecomostri di Maratea

di ALESSANDRO PANUCCIO

MARATEA - Da un lato c'è la battaglia legale sulle villette del complesso alberghiero di S. Caterina che a fine agosto ha visto pronunciarsi il Tar con la dichiarazione di inammissibilità e improcedibilità del ricorso di cittadini e ambientalisti. Dall'altro quella su tutti gli altri "ecomostri" di Maratea, dal centro a Marina passando per Acquafredda. L'associazione Italia Nostra dall'inizio accanto alla cittadinanza nelle battaglie di legalità e salvaguardia del territorio torna all'attacco col manifesto "Salviamo Maratea dalla speculazione edilizia e dalla cementificazione selvaggia". L'associazione con i cittadini di Maratea vuole impedire la distruzione di uno dei paesaggi costieri più suggestivi e meglio conservati del Tirreno. "Il territorio di Maratea, già martoriato dal dissesto idrogeologico nelle numerose aree a rischio che hanno provocato frane e smottamenti, non ha bisogno di essere ulteriormente ferito e umiliato - si legge nel documento - Italia Nostra ed i cittadini di Maratea dicono No alla distruzione di uno dei paesaggi costieri più suggestivi e meglio conservati della Nazione e di un altrettanto splendido paesaggio collinare con vista mozzafiato sul golfo di Policastro. Maratea ha vissuto e vive di turismo, voce economica rilevante, inesauribile fonte di benessere e di progresso. Turismo fondato sul rispetto del paesaggio e dell'ambiente, come recita l'articolo 9 della Costituzione Italiana... "La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico artistico della Nazione". Alla "perla del Tirreno" non servono colate di cemento o grandi opere che mira-



no solo ad arricchire i singoli speculatori, impoverendo il patrimonio comune e compromettendo il turismo. Maratea deve essere custodita gelosamente e salvaguardata dai suoi cittadini per essere consegnata poi alle generazioni future in tutta la sua incantevole "bellezza". L'appello fa parte di una più ampia campagna che sarà diffusa anche nei comuni limitrofi.



Gli "ecomostri" di Maratea: sopra da sin. Piazza Europa, Marina, Acquafredda, S. Francesco dei Poverelli e ancora Marina

di EUGENIO DONADONI

MARATEA - A Maratea i volontari della Protezione Civile del Gruppo Lucano, incontrano i Carabinieri in un convegno di formazione su un tema di estrema attualità ed interesse, anche a livello nazionale: La ricerca delle persone scomparse, i ruoli del volontario della protezione civile e i rapporti con le Istituzioni. Dopo i saluti del Sindaco di Maratea, Mario Di Trani, della dott. D'Anna, del Csv di Potenza, e del Presidente della sede locale, Giuseppe Muscatello, ha preso la parola il relatore, Maresciallo Rocco De

Maratea, incontro di formazione fra Protezione civile e carabinieri A confronto sui dispersi



Pietro, Comandante della Stazione di Maratea, che ha spiegato con accuratezza gli aspetti di interesse ai volontari, partendo dal

concetto di servizio. De Pietro ha affrontato anche gli aspetti giuridici della normativa che disciplina la ricerca delle persone scom-

Il maresciallo De Pietro col sindaco Di Trani

parse o disperse e quelli relativi al ruolo ed all'impiego del volontario della protezione civile. Un nutrito gruppo di volontari, provenienti anche dalle sedi di Lauria e da vari comuni del Cilento, ha seguito con interesse i lavori del convegno e con entusiasmo partecipativo ha rivol-

to numerose domande al Maresciallo il quale ha arricchito l'aspetto tecnico della materia con esempi generici ma concreti, derivanti dalla sua vasta esperienza di circa 20 anni di comandante di Stazione, tra Lauria, Sant'Arcangelo, Trivigno e Maratea. Ai ringraziamenti della platea ha poi replicato: "Sono io che ringrazio voi della Protezione Civile per l'opera che svolgete sul territorio e raccomandando di non consentire mai "dilatazione improprie" del ruolo del volontario che ne alterano il nobile ed unico fine "di soccorso al prossimo".